Il «Trittico» a Spoleto

Musica, luci fettucce e palloncini

Lo spettacolo comprende un «Concertino» di Clementi, una «Canzona» di Schoenbach e «Le bal masqué» di Poulenc

Dal nostro inviato

SPOLETO, 30

La prima domenica del Festival — la giornata di ieri — ha registrato un colossale «tutto esaurito», dentro e fuori Spoleto. Impressionante il numero delle macchine (si sta esaminando la possibilità di non far più entrare automobili in città) posteggiate nei modi più stravaganti e addirittura fuori le mura. La stessa cosa — affollamento — si è verificata nelle sedi delle varie manifestazioni. I teatri sono zeppi, mentre la faccenda delle mille lire — prezzo unico — crea qualche inconveniente per i posti di loggione. Costano quanto quelli di platea e il sistema del «chi tardi arriva, male alloggia» non è il migliore. Ma pare che, per ripicca, quella gente che non batteva ciglio nel pagare un biglietto anche parecchie migliaia di lire, se ne andrà lì, proprio in quel posto, in loggione.

Si è creato, insomma, con il fatto delle mille lire un certo arrembaggio ai posti, corrispondente, peraltro, a quello che si riscontra anche in certi tipi di spettacoli.

Un audace arrembatore è apparso anche il noto (e bravissimo) ballerino Amedeo Amodio il quale, tentando la coreografia, ha saccheggiato una bella musica, sottile e lieve, e trasparente, di Aldo Clementi: un *Concertino in forma di variazioni*, per nove strumenti, risalente al 1956.

Oltre che dai ragazzini, il XII Festival è invaso da palloni e palloncini. Nella «Spoletosfera» se ne sono visti a migliaia. Non sappiamo se Amodio abbia plagiato l'idea o se egli stesso sia vittima di un plagio: fatto sta che anche lui ha messo in ballo i palloni: prima due (giallini), poi uno (albicocca), poi tanti (*gialli, color limone e bianchi* come il latte). Sotto questi palloni ha sommerso se stesso e la sua ottima *partner* (Gillian Hobarth), trasformando il *Concertino* di Clementi in variazioni sui palloni. Inoltre, ha sottoposto la musica ad abusive pause e interruzioni, per cui non sarebbe male che il Festival (a meno che ad Aldo Clementi non gli stia bene questo atteggiamento da pallonaio) faccia eseguire questo *Concertino*, senza danze, senza palloni e insomma come Dio comanda.

Il balletto di Amodio era la parte centrale di un *Trittico* (si rappresenta al Caio Melisso), avviato da una *Canzona* di Schoenbach, in «prima» assoluta: una composizione per soprano ed *environment*. Cioè per una cantante chiusa in un «ambiente» (*l'environment*) che è una specie di costruzione metallica fatta suppergiù con il «Meccano» (una gabbia), attraversata da infinite fettucce fosforescenti, sempre in movimento. Quando i riflettori le colpiscono, succede qualcosa che non si discosta, per effetto, dal «miracolo» dei colori di un'autostrada (bianchi, rossi, gialli, verdini, ecc.), ottenuti con i fari abbaglianti. Intervengono nei colori le cantatine (di tradizionale e convenzionale modernità) di Carla Henius (però sempre brava), nonché suoni e canti registrati: bisbigli, sussurri di biascicamoccoli, sospiri, coretti a bocca chiusa che pare di assistere alla *Butterfly*. Questo incontro suono-colore si muove — diremmo — sulla linea tracciata già da John Cage e da Mauricio Kagel. Il tutto non è privo di qualche suggestione, allo inizio e alla fine, né di qualche stanchezza, nella parte centrale. Gli applausi non sono mancati, né ne è rimasta esclusa l'ultima parte del *Trittico: Le Bal masqué*, una cantata profana, composta nel 1932 da Poulenc su testi di Max Jacob, risultati incomprensibili e che il programmino non aveva ritenuto di pubblicare. La cosa è tanto più sorprendente, in quanto allo Jacob — personaggio di rilievo — nel programmino è stata addirittura appioppata la sminuente qualifica di istrione (eppure ha scritto una trentina di volumi), senza neppure ricordare che, in ogni caso, egli «scontò» il presunto istrionismo con la persecuzione nazista. Morì Jacob, nel marzo 1944, in un campo di concentramento, a Drancy. La musica di Poulenc è fastidiosa, e lo spasso demandato ad un mimo è assai scarso. Carla Henius ha cantato con discrezione. Con fervore ha diretto tutto lo spettacolo il giovane Hans Zender e hanno suonato i solisti dell'*Angelicum* di Milano. Schoenbach, autore della caleidoscopica *Canzona*, è apparso alla ribalta con i suoi interpreti (il lavoro gli era stato commissionato dalla *Deutsche Bibliothek* di Roma, sempre premurosa d'una incisiva attività), mentre Aldo Clementi, che al libito ha assistito al Concertino palloncino, non ha ritenuto di raccogliere né i palloni né gli applausi. Sta per aprirsi il sipario sull'*Italiana in Algeri*, di Rossini (giovedì: Teatro Nuovo, sul podio Thomas Schippers sulla scena una quantità di invenzioni escogitate dal giovane e brillante regista francese Patrice Chéreau).

Erasmo Valente

P.S. — Nell'ambito dell'*American Ballet Company* ha suscitato una certa sorpresa un nostro apprezzamento, apparso nella recensione dello spettacolo di balletti — inaugurale — dal quale emergeva un *atteggiamento controsionista*. No, non erano in ballo né il sionismo, né il controsionismo, ma soltanto un *atteggiamento contorsionista*. Rettificando, ci scusiamo del refuso.

Buñuel ci ha ripensato: farà un film con la Deneuve

PARIGI, 30

Luis Buñuel, che ha compiuto quest'anno settant'anni, comincerà tra breve la lavorazione di un nuovo film, smentendo così, con i fatti, le sue dichiarazioni di qualche mese fa secondo le quali «La via lattea» sarebbe stato il suo ultimo lavoro cinematografico, anzi il suo «film-testamento».

Protagonista femminile della nuova opera di Buñuel sarà Catherine Deneuve (nella foto) che, come è noto, è stata l'interprete femminile di «Bella di giorno», diretto dallo stesso regista spagnolo. In merito al nuovo film non si conoscono molti particolari: si sa soltanto che il soggetto sarebbe basato sui rapporti che intercorrono tra una ragazza ed il suo tutore.

Concluso il convegno musicale toscano

FIRENZE, 30

Nel salone delle Quattro Stagioni del Palazzo Medici Riccardi si sono conclusi ieri i lavori del primo convegno per la diffusione della cultura musicale in Toscana, apertosi sabato a Livorno con le relazioni di Enrico Galletta (Strutture attuali per l'attività musicale in Toscana»), Roman Vlad («Ruolo e prospettive della futura attività del Teatro Comunale nell'ambito regionale»); Silvano Filippelli («Enti locali e cultura musicale») e Mario Sperenzi («Organizzazione del pubblico e associazionismo in Toscana»).

Tra gli interventi di maggior rilievo, quelli del prof. Scultetus della FILS del baritono Giuseppe Zecchillo di Milano, del dott. Pailli dell'«AIDEM» e di assessori della provincia e dei comuni toscani.

Fa il verso alla «divina»

Marina Malfatti nelle vesti della «divina» Greta Garbo. L'attrice è stata così fotografata durante un provino per il film «Lasciami fare, mamma, voglio vedere che c'è dentro», sul mito del divismo negli anni trenta, la cui lavorazione è imminente a Roma sotto la guida del regista Alwin Regent.

Manifestazione a Massa, scritte a Follonica

Continua la protesta contro il «Cantagiro»

FOLLONICA, 30

La «contestazione» non è mancata ieri all'appuntamento con il Cantagiro alla tappa di Marina di Massa; altri elementi di interesse, la presenza di diecimila spettatori nello stadio — e la prima «bomba» in classifica: la brusca impennata di Caterina Caselli che si reinserisce nella pattuglia di testa.

Le manifestazioni di protesta contro il Cantagiro erano attese: rinforzi di agenti erano stati fatti arrivare anche dalle città vicine.

L'arrivo dei cantanti allo stadio è stato caratterizzato dal fatto che centinaia di giovani studenti e operai, alcuni dei quali giunti anche da Carrara e dalla Spezia, hanno accolto i protagonisti della kermesse canora con grida come «servi dei padroni» ed hanno tamburegiato con i pugni sui tetti delle auto. La manifestazione però si è mantenuta nei limiti della protesta verbale.

I giovani hanno distribuito volantini ciclostilati nei quali spiegavano i motivi della loro protesta: dopo «Cuneo, Ivrea e Savona anche noi proletari di Massa, Carrara, Spezia contestiamo il "Cantagiro" nella sua chiara veste di spettacolo inserito nella logica di sfruttamento e di manipolazione del sistema».

La polizia è intervenuta ma non si sono avuti incidenti gravi e a poco a poco i contestatori si sono allontanati mentre nello stadio gli ultimi concorrenti si alternavano sul palco.

Anche a Follonica sono attese questa sera manifestazioni.

«Più lavoro, meno canzonette»: questo è il testo di una delle tante scritte — come abbiamo già detto ieri — apparse sulle strade della cittadina toscana. Particolarmente presa di mira la sede dell'Azienda autonoma di soggiorno (che organizza localmente la manifestazione canora): altre scritte sono apparse sul muro e sulla strada davanti allo stadio comunale.

Ed ecco le classifiche generali dopo la tappa di ieri:

Girone «A»: Ranieri 250 punti; Camaleonti, 246; Battisti, 240; Equipe '84, 227; Mal e Caselli, 226.

Girone «B»: Mengoli, 240 punti, Rossano 235; Kents, 232; Samson, 225; Gens, 215.

discoteca

La tromba del bop

Capolavori non ufficialmente «classici» e spesso dimenticati, perchè realizzati per case minori, affollano la bella ed economica collana di jazz (e di blues) America, distribuita in Italia dalla Fonit-Cetra. In queste riedizioni spicca *Saturday Night Jazz Session*, che ripropone due serie di concerti organizzati a New York, nel '47, dalla rete radiofonica Wnew. Si tratta, per la verità, di tipiche «jam sessions» dell'epoca con tutto l'interesse soprattutto di costume che tali documenti oggi rivestono e con molta platealità musicale. Questo vale soprattutto per la prima serie di pezzi affidati a un gruppo che schiera, fra gli altri, la tromba, talora un po' teatrale, in certi momenti, invece, vibrante e stringata, di Roy Eldridge, il contrabbassista Eddie Safransky, dall'estrema facilità tecnica, e il sax tenore Flip Phillips, di origine italiana, uno dei più convincenti «trascinatori» bianchi dell'epoca delle «jams». Più interessanti, tuttavia, sono i due pezzi dell'altro gruppo *Hig on a Open Mike* e *Sweet Georgia Brown*: specie nel secondo, Fats Navarro offre un meraviglioso assolo, fra i suoi più belli su disco, d'incredibile concisione e perfezione architettonica, di per sè sufficiente a dimostrare che quella di Navarro è stata la miglior tromba del bop, purtroppo offuscata dalla più prepotente ed estroversa personalità di Dizzy Gillespie (America 30 AM 6065 adattamento stereo).

Ecco altri tre esemplari LP della serie «Immortal» curata dalla giovane casa romana RRC di cui si era parlato in una precedente rubrica. Uno è dedicato al famoso cantante di blues Blind Lemon Jefferson, un «classico», che s'ascolta in incisioni fra il '26 e il '29 (RRC 7804). Un altro raccoglie incisioni di Johnny Dodds fra il '25 e il '27, di valore collezionistico, anche se il clarinettista non è qui quasi mai pari alle sue gemme realizzate a fianco di Armstrong negli stessi anni. Con lui, fra gli altri, si alternano le cornette di Ladnier, Dominique e del quasi leggendario Freddy Keppard (in *Messin' Around n. 2*), e la cantante Ida Cox (RRC 7802). Infine, Fletcher Henderson: ovvero, la prima, cronologicamente, orchestra di jazz. Ma doveva essere Ellington a realizzare un primo linguaggio orchestrale originale ed autonomo: infatti, i pezzi di Henderson datati '23-'24 di questo splendido disco valgono soprattutto per il contributo di solisti come Armstrong, Hawkins ecc. Un nuovo linguaggio è, invece, a fuoco nei capolavori del '27 qui inclusi, il drammatico *Swamp Blues*, ricco di lirici contrasti, *Off to Bufalo* (con un bellissimo intervento di Don Redman al sax alto), *Hop Off* e *Rough House Blues*, due pezzi dove Coleman Hawkins s'ascolta eccezionalmente al sax basso (RRC 7805).

d. i.

Konitz in Italia

Assieme a Lennie Tristano la voce più originale del «cool jazz» postbellico (noto come «jazz freddo»), il sax alto Lee Konitz ha iniziato, a metà degli anni cinquanta, una parabola discendente che nel '62 l'album *Motion* sembrava aver arrestato (ma non ebbe seguito). Avendolo per di più ascoltato anche al Festival di Bologna l'autunno scorso, non c'erano da attendersi sorprese da uno dei vari LP che Konitz, in quella occasione, ha avuto modo di registrare a Roma. *Stereo Konitz*, accompagnato da musicisti italiani, Giovanni Tommaso al contrabasso (è l'autore di tutti i temi), D'Andrea al piano, Munari alla batteria ed Emilio Rava alla tromba. E' musica ben confezionata, ma l'impiego del «varitone», o sax amplificato, non solo nulla aggiunge alla musicalità di Konitz, ma ne appanna la sonorità. I momenti più «veri» si colgono in *Giovani d'oggi*, mentre nel pezzo più «avanguardistico», *Terra lontana*, c'è un tentativo di modernizzazione da parte di Konitz che poi, in *Take Seven*, fa un suo tranquillo esordio discografico al flauto (RCA Original Cast OLS 2 stereomono).

Alla sovietica Jagling il Premio «Cassadò»

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 30.

Il primo concorso internazionale di violoncello «Gaspar Cassadò» si è concluso a Firenze dopo dieci giorni di prove eliminatorie fra un nutrito e agguerritissimo gruppo di violoncellisti giunti da ogni parte del mondo. L'alto livello artistico dei concorso è emerso fin dalle prime prove ed è stato davvero un grosso problema per la commissione, presieduta da Clemente Terni e composta dai famosi violoncellisti Janigro, Lana, Rostropovic, Sadlo, procedere alle varie eliminazioni per l'assegnazione dei premi.

Il primo premio assoluto è andato alla violoncellista sovietica Victoria Jagling della scuola del grande Rostropovic.

Giovanissima (è nata a Mosca nel 1946) la Jagling possiede una natura musicale sbalorditiva oltre che ad una tecnica che rasenta la perfezione Composta, seria, di altissima classe, passa da Boccherini a Debussy, da Hindemith a Schumann senza alcuna difficoltà entrando nello spirito di ciascun musicista con grande rispetto per la pagina scritta.

Il secondo premio è stato assegnato al giapponese Ko Iwasaki. Artista di grande talento un virtuoso soprattutto dotato di una cavata stupenda, affronta la pagina musicale quasi scientificamente, facendone una architettura perfetta una *costruzione* in cui possiamo cogliere ogni più sottile vibrazione sonora.

Il terzo premio è andato allo statunitense Ralph H. Kirshbaum. Avevamo segnato questo nome fin dalle prime battute del concorso e avremmo giurato che sarebbe entrato fra i primissimi posti della graduatoria. E così è stato. Appena ventitreenne, riteniamo che farà molta strada e che avremo modo di riparlarne assai presto su queste stesse colonne.

Insieme ai tre premiati vorremmo ricordare il nostro valorosissimo Marco Scano entrato nelle semifinali, il francese Renault Fontanarosa, il romeno Valentin Harsu, l'israeliano Michael Haran il bulgaro Stephan Popov e l'altra concorrente sovietica Tatiana Remennikova.

Alla serata della premiazione ha partecipato la pianista Kieko Hara de Cassadò.

m. d. a.

SCHERMI E RIBALTE

Esami di diploma dell'Accademia di S. Cecilia

Oggi alle ore 18, nella Sala dei Concerti di via dei Greci avranno luogo gli esami pubblici di diploma del Corso di perfezionamento di violoncello della Accademia di Santa Cecilia (docenti: Enrico Mainardi e Amedeo Baldovino). Il pubblico è invitato a intervenire.

Urbini-Samardjieva alla Basilica di Massenzio

Oggi alle ore 21.30 alla Basilica di Massenzio, concerto diretto da Pierluigi Urbini, pianista Maia Samardjieva (stagione estiva dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia, tagl. n. 2). In programma Porrino, *Sardegna*, poema sinfonico, Ciakowski, *Concerto n. 1* per pianoforte e orchestra, Beethoven, *Sinfonia n. 6* (Pastorale). Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia (via Vittoria 6 — dalle 9.30 alle 13.30, al botteghino della Basilica di Massenzio dalle ore 19.30 in poi e presso lo American Express in piazza di Spagna, 38.

«Guglielmo Tell» inaugura la stagione a Caracalla

Domani, alle 21, verrà inaugurata la stagione lirica estiva alle Terme di Caracalla con il «Guglielmo Tell» di Rossini. I biglietti al botteghino del teatro (9.30-13.30 e 16-18.30). L'opera verrà concertata e diretta dal maestro Bruno Bartoletti. Regia di Attilio Colonnello. Composizione scenica di Giovanni Cruciani. Maestro del coro Tullio Boni. Interpreti principali: Marcella Pobbe, Luigi Ottolini, Giangiacomo Guelfi e Mario Rinaudo. Coreografie di Attilia Radice. Primi ballerini Marisa Matteini e Walter Zappolini e il Corpo di ballo del teatro. Direttore delle luci Alessandro Drago.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Giovedì alle 21.15 nel giardino dell'Accademia (via Flaminia 118) concerto della giovane pianista Anna Maria Cigoli. In programma Scarlatti, Beethoven, Chopin, Debussy e Prokofiev. Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560).

ASS. MUSICALE ROMANA
Domani alle 21.30 Chiostro de' Genovesi complesso musica da camera: Hummel, Poulenc, Ginastera, Brahms.

BASILICA DI MASSENZIO
Alle 21.30 concerto diretto da Pierluigi Urbini, pianista Maia Samardjieva. In programma musiche di Porrino, Ciakowski e Beethoven.

TEATRI

ALLA QUERCIA DEL TASSO (Al Gianicolo)
Lunedì alle 21.30 Estate della prosa «Anfitrione» di Plauto. Regia Sergio Ammirata con Alosi, Chiari, Donato, Larice, Pasquini, Bonini.

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 17 C.ia D'Origlia-Palmi presenta «Bagliori di luce alla corte di Erode» 3 atti in 4 quadri di E. Simene. Prezzi familiari.

ELISEO
Saggi annuali di danze.

FESTIVAL DEI DUE MONDI - SPOLETO
Teatro Caio Melisso, alle 12 «Concerto da camera»; alle ore 20: «El retablo de Maese Pedro» di De Falla e «La medium» di G. C. Menotti. Teatrino delle sei: «Concerto di danza». Pren. 68181.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1-c)
Alle 19, 21, 23: «Le sang d'un poete» di Cocteau e «Mauvaises frequentations» di Eustache.

FOLKSTUDIO
Alle 22 Jazz a Roma presenta «Il bellicoso 40» concerto jazz con Carlo Loffredo e il suo quartetto con la partecipazione di L. Capobianco.

FORO ROMANO (Suoni e luci)
Riposo

LA FEDE (Via Portuense 78)
Riposo

NAVONA 2000 (Via Sora, 28)
Alle 22.00 «Cosa mi dici mao?» con A. Casagrande e «Ma che c'entra la Traviata» cripto cabaret.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

PALAZZO DEL LATERANO (Cortile)
Alle ore 21.30 il Gran teatro del mondo di Calderon de la Barca con C. Gheraldi, L. Gizzi, M. Mariani, E. Sedlak, C. Tamberlani. Regia Andrea Camilleri. Sculture sceniche di Angelo Canevari

PUFF
Chiusura estiva

ROSSINI
Alle 21.45 C.ia Er Piccolo de Roma dir. E. Liberti con «Beh? semo oneste pe' tradizione» di E. Liberti con M. Pace, G. Donati, E. Liberti, B. Ciangola. Regia autore

SATIRI (Tel. 565352)
Riposo

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale - Tel. 674506)
Alle 21.30 XV Estate romana di Checco e Anita Durante, Leila Ducci con «Via dei Coronari» grande successo comico di Andrea Maroni. Regia C. Durante.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)
A Ghentar si muore facile, con G. Hilton A ◆ e rivista Giorgio Bixio

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153) Caporale di giornata, con N. Manfredi C ◆
ALFIERI (Tel. 290.251) Il gattopardo, con B. Lancaster DR ◆◆◆◆
AMERICA (Tel. 586.168) Contratto per uccidere, con A. Dickinson (VM 18) G ◆
ANTARES (Tel. 890.947) Radiografia di un colpo d'oro con G. Lockwood (VM 18) A ◆
APPIO (Tel. 779.638) Un professore fra le nuvole, con F. Mc Murray C ◆◆
ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Chiusura estiva
ARISTON (Tel. 353.230) Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (VM 18) DR ◆◆
ARLECCHINO (Tel. 358.654) Agente 007 si vive solo due volte, con S. Connery A ◆
ATLANTIC (Tel. 76.10.656) Un agente chiamato Dagghe con T. Moore (VM 14) A ◆
AVANA (Tel. 51.15.105) 20.000 leghe sotto i mari, con J. Mason A ◆◆
AVENTINO (Tel. 572.137) Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 18) A ◆
BALDUINA (Tel. 347.592) Il sergente, con R. Steiger (VM 14) DR ◆◆
BARBERINI (Tel. 471.707) Z - L'orgia del potere, con Y. Montand (VM 14) DR ◆◆◆
BOLOGNA (Tel. 426.700) Bullitt, con S. Mc Queen G ◆
BRANCACCIO (Tel. 735.255) Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 18) A ◆
CAPITOL (Tel. 393.280) L'impiegato, con N. Manfredi C ◆◆
CAPRANICA (Tel. 672.465) La chamade, con C. Deneuve S ◆◆
CAPRANICHETTA (T. 672.465) Breve chiusura estiva
CINESTAR (Tel. 789.242) Un agente chiamato Dagghe con T. Moore (VM 14) A ◆
COLA DI RIENZO (T. 350.584) Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
CORSO (Tel. 671.691) Questa volta parliamo di uomini con N. Manfredi SA ◆◆
DUE ALLORI (Tel. 273.207) Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
EDEN (Tel. 380.188) La notte del giorno dopo, con M. Brando (VM 14) G ◆
EMBASSY (Tel. 870.245) Sam Whiskey (prima)
EMPIRE (Tel. 855.622) I nervi a pezzi, con H. Bennett (VM 18) G ◆◆
EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR Tel. 591.0986) La chamade, con C. Deneuve S ◆◆
EUROPA (Tel. 865.736) I due Kennedy DO ◆◆◆
FIAMMA (Tel. 471.100) Chiusura estiva
FIAMMETTA (Tel. 470.464) The Wicked Dreams of Paula Schultz
GALLERIA (Tel. 673.267) Black horror, con B. Karloff (VM 18) G ◆
GARDEN (Tel. 58.2848) Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 18) A ◆
GIARDINO (Tel. 894.946) Diario segreto di una minorenne, con M. Biscardi (VM 18) S ◆
GOLDEN (Tel. 755.002) L'impiegato, con N. Manfredi C ◆◆
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) No, no, no, con tua madre non ci sto! con P. Etaix C ◆◆
IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745) Il bell'Antonio, con M. Mastroianni (VM 16) DR ◆◆
IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.661) Maldonne, con P. Vaneck (VM 14) G ◆
MAESTOSO (Tel. 786.086) Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
MAJESTIC (Tel. 674.908) Il mondo di Suzie Wong, con W. Holden S ◆
MAZZINI (Tel. 351.942) Bullitt, con S. Mc Queen G ◆
METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243) Il medico della mutua, con A. Sordi SA ◆
METROPOLITAN (T. 689.400) Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆
MIGNON D'ESSAI (T. 869.493) Un amico, con F. Marsala DR ◆◆
MODERNO (Tel. 460.285) Uno sporco contratto, con J. Coburn (VM 18) DR ◆
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) La casa degli amori particolari, con A. Wakao (VM 18) DR ◆
MONDIAL (Tel. 834.876) Un professore fra le nuvole, con F. Mc Murray C ◆◆
NEW YORK (Tel. 780.271) Caporale di giornata, con N. Manfredi C ◆
OLIMPICO (Tel. 302.635) L'isola del tesoro, con R. Newton A ◆◆
PALAZZO (Tel. 49.56.631) Caporale di giornata, con N. Manfredi C ◆
PARIS (Tel. 754.368) La gatta giapponese
PASQUINO (Tel. 503622) Billion dollar Brain (in orig.)
PLAZA (Tel. 681.193) Una ragazza piuttosto complicata, con C. Spaak (VM 18) DR ◆
QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) La cortina di bambù, con D. Duryea A ◆
QUIRINALE (Tel. 462.658) Boccaccio 70, con S. Loren (VM 16) SA ◆◆◆
QUIRINETTA (Tel. 670.012) Rassegna di Germi: L'immorale, con U. Tognazzi (VM 18) DR ◆◆
RADIO CITY (Tel. 464.103) Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆
REALE (Tel. 580.234) Il gattopardo, con B. Lancaster DR ◆◆◆◆
REX (Tel. 884.165) Non bisogna scambiare i ragazzi del buon Dio per delle anatre selvatiche, con F. Rosay SA ◆◆
RITZ (Tel. 837.481) Il bell'Antonio, con M. Mastroianni (VM 16) DR ◆◆
RIVOLI (Tel. 460.883) Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand (VM 14) SA ◆◆
ROUGE ET NOIR (T. 864.305) Noi due sconosciuti, con K. Novak S ◆
ROYAL (Tel. 770.549) Un minuto per pregare un istante per morire, con A. Cord (VM 14) A ◆
ROXY (Tel. 870.504) Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo, con V. De Sica C ◆
SAVOIA (Tel. 865.023) Il giorno più lungo, con J. Wayne DR ◆◆
SISTINA Il circo, con C. Chaplin C ◆◆◆◆
SMERALDO (Tel. 351.581) La banda Bonnot, con B. Cremer (VM 14) DR ◆◆
SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Sacro e profano, con G. Lollobrigida S ◆
TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462390) La guerra dei mondi, con G. Barry A ◆◆
TREVI (Tel. 689.619) Funny Girl, con B. Streisand M ◆◆
TRIOMPHE (Tel. 838.0003) La gatta giapponese
UNIVERSAL L'impiegato, con N. Manfredi C ◆◆
VIGNA CLARA (Tel. 320.359) Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo, con V. De Sica C ◆

Seconde visioni

ACILIA: Commandos in azione, con A. Murphy G ◆
ADRIACINE: Riposo
AFRICA: Spettacolo ad inviti
AIRONE: Commando suicida, con A. Ray DR ◆
ALASKA: A casa dopo l'uragano, con R. Mitchum S ◆
ALBA: Scacco internazionale, con T. Hunter G ◆
ALCE: La ragazza con la pistola, con M. Vitti SA ◆
ALCYONE: L'uomo dalla cravatta di cuoio, con C. Eastwood (VM 14) G ◆
AMBASCIATORI: Summit, con G.M. Volonte (VM 18) DR ◆
AMBRA JOVINELLI: A Ghentar si muore facile, con G. Hilton A ◆
ANIENE: Dove la terra scotta, con G. Cooper A ◆
APOLLO: I nipoti di Zorro, con Franchi-Ingrassia C ◆
AQUILA: Antar l'invincibile
ARALDO: Poker di sangue, con D. Martin A ◆
ARGO: Gioco perverso, con M. Caine (VM 18) DR ◆
ARIEL: Vedove inconsolabili in cerca di distrazioni
ASTOR: Buona sera signora Campbell, con G. Lollobrigida S ◆
AUGUSTUS: The Fool Killer
AURELIO: Il gobbo di Londra, con G. Stoll (VM 18) G ◆
AUREO: I complessi, con N. Manfredi SA ◆◆
AURORA: Il pirata del re, con D. Mc Clure A ◆
AUSONIA: La monaca di Monza, con A. Heywood (VM 18) DR ◆
AVORIO: Escalation, con L. Capolicchio (VM 18) SA ◆◆◆
BELSITO: Viridiana, con S. Pinal (VM 18) DR ◆◆◆◆
BOITO: Arriva Dorellik, con J. Dorelli C ◆
BRASIL: Commando suicida, con A. Ray DR ◆
BRISTOL: Le dolcezze del peccato, con T. Torday (VM 18) A ◆
BROADWAY: Sexualation, con V. Reed (VM 18) G ◆
CALIFORNIA: Asiapol Secret Service
CASSIO: Riflessi in un occhio d'oro, con M. Brando (VM 18) DR ◆◆
CASTELLO: Joko invoca Dio e muori con R. Harrison A ◆
CLODIO: La moglie giapponese con G. Moschin SA ◆
COLORADO: Lilly e il vagabondo DA ◆◆
CORALLO: La bara del vampiro, con V. Price G ◆

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Alibert 1/C (V. Lungara) tel. 650.464
Ore 19 - 21 - 23
LE SANG D'UN POET
di Jean Cocteau (1930)
MAUVAISES FREQUENTATIONS
di J. Eustache

CRISTALLO: La vergine di Samoa, con S. Sein A ◆
DEL VASCELLO: La notte dell'agguato
DIAMANTE: Chiusura estiva
DIANA: Asiapol Segret Service
DORIA: Gli infermieri della mutua, con B. Valori C ◆
EDELWEISS: La minigonna proibita della compagna Schultz, con E. Sommer C ◆
ESPERIA: La notte del giorno dopo, con M. Brando (VM 14) G ◆
ESPERO: Le spie vengono dal cielo, con R. Vaughn G ◆
FARNESE: Il coraggioso lo spietato il traditore, con R. Anthony A ◆
FOGLIANO: Chiusura estiva
GIULIO CESARE: Rosemary's baby, con M. Farrow (VM 14) DR ◆◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: L'angelo sterminatore, con S. Pinal DR ◆◆◆◆
IMPERO: Chiusura estiva
INDUNO: Lo strangolatore di Londra, con W. Peters (VM 14) G ◆
JOLLY: Vedove inconsolabili in cerca di distrazioni
JONIO: Dai nemici mi guardo io, con C. Southwood A ◆
LEBLON: Summit, con G. M. Volonte (VM 18) DR ◆
LUXOR: Vip mio fratello superuomo DA ◆◆◆
MADISON: Il treno, con B. Lancaster DR ◆
MASSIMO: L'amante di Gramigna, con G.M. Volonte
NEVADA: Sansone contro i pirati
NIAGARA: La tigre in corpo, con S. Strasberg DR ◆
NUOVO: Giallo cobra, con K. Baal G ◆
NUOVO OLIMPIA: Due o tre cose che so di lei, con M. Vlady (VM 14) DR ◆◆◆
PALLADIUM: I giganti della Tessaglia, con P. Carey SM ◆
PLANETARIO: Viridiana, con S. Pinal (VM 18) DR ◆◆◆
PRENESTE: Zum zum zum, con L. Tony S ◆
PRINCIPE: Scacco internazionale, con T. Hunter G ◆
RENO: Uomo bianco tu vivrai, con S. Poitier DR ◆◆◆
RIALTO: I mostri, con Gassman-Tognazzi SA ◆◆
RUBINO: Madame X (in orig.)
SPLENDID: Operazione San Pietro, con L. Buzzanca SA ◆
TIRRENO: L'harem, con C. Baker (VM 18) DR ◆◆
TRIANON: Il libro della giungla DA ◆◆
TUSCOLO: Poor Cow, con C. White (VM 18) S ◆◆
ULISSE: Attentato al pudore, con J. Brel DR ◆
VERBANO: Buona sera signora Campbell, con G. Lollobrigida S ◆
VOLTURNO: Vento di terre lontane, con G. Ford A ◆◆

Terze visioni

COLOSSEO: Due archi di ghiaccio, con T. Stamp A ◆
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE RONDINI: El «Che» Guevara, con F. Rabal DR ◆◆
ELDORADO: Tobruk, con R. Hudson DR ◆
FARO: La morte viene dal pianeta Aytin
FOLGORE: Riposo
NOVOCINE: Sette colt per 7 carogne
ODEON: Odio per odio, con A. Sabato A ◆
ORIENTE: Fu Manciù operazione tigre
PLATINO: La lunga sfida, con G. Ardisson A ◆
PRIMAVERA: Riposo
PUCCINI: Sette pistole per El Gringo
REGILLA: Tre gendarmi a New York, con L. De Funes C ◆
SALA UMBERTO: Col cuore in gola, con J.L. Trintignant (VM 18) G ◆◆

Sale parrocchiali

BELLE ARTI: Chiusura estiva
CRISOGONO: I due sergenti del generale Custer, con Franchi-Ingrassia C ◆
GIOV. TRASTEVERE: Chiusura estiva
NATIVITA': Chiusura estiva
NUOVO D. OLIMPIA: Il gran de corsaro
TRIONFALE: La notte è fatta per rubare, con P. Leroy S ◆◆

ARENE

CASTELLO: Joko invoca Dio e muori, con R. Harrison A ◆
DELLE PALME: Prossima apertura
FELIX: La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ◆
LUCCIOLA: Quattro bassotti per un danese
NUOVO: Prossima apertura
ORIONE: Riposo
PIO X: Prossima apertura
S. BASILIO: Prossima apertura
TUSCOLANA: Congiura di spie con L. Jourdan G ◆

in breve

Convegno internazionale dei critici della danza

GENOVA, 30.

I problemi della danza e del balletto in particolare, sono esaminati a Nervi, dove si sta svolgendo il Convegno internazionale dei critici della danza. Iniziato il 28 giugno con una relazione di Serge Lifar, il grande coreografo russo-francese, titolare di una cattedra alla Sorbona, si concluderà mercoledì con una tavola rotonda sulla «Educazione del pubblico al balletto».

Quattordici Paesi al Concorso polifonico di Arezzo

AREZZO, 30

Il Concorso polifonico internazionale «Guido d'Arezzo», giunto alla XVII edizione, si svolgerà quest'anno dal 27 al 31 agosto al teatro Petrarca di Arezzo.

La manifestazione è la massima e più accreditata rassegna di canto corale a cappella che si celebri in Europa e forse nel mondo.

Parteciperanno alle competizioni delle sei categorie nelle quali si articola il Concorso 1969, 21 complessi stranieri e 15 italiani per un totale complessivo di 1198 coristi. Le nazioni rappresentate saranno 14: Austria, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Jugoslavia, Polonia, Portogallo, Spagna, Ungheria, Colombia, Stati Uniti d'America e Unione Sovietica. Il monte premi ascende a 5 milioni di lire.

Michael Caine: «Non sono un Dongiovanni»

HOLLYWOOD, 30.

Michael Caine, attualmente a Hollywood per finire le riprese del film di guerra «Too late the hero», ha smentito le notizie secondo cui sarebbe un gran seduttore. «Buon Dio, è falso, non mi piace affatto questo cliché — ha detto — l'idea che le donne mi cadano fra le braccia è assurda. Debbo corteggiarle, come chiunque altro».

David Niven nella «Condizione umana»

HOLLYWOOD, 30.

David Niven, Eiji Okada e Liv Ullman saranno i protagonisti della «Condizione umana», il film di Carlo Ponti che Fred Zinnemann dirigerà dal celebre romanzo di André Malraux, adattato da Han Suyin.

ASCA ASSICURAZIONI
convenzionata organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma Provincia. Telefonare ore ufficio 841.105 - 858.795.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrine (neurastenie, deficienze sessuali). Consultazioni e cure rapide pre-matrimoniali.
Dott. PIETRO MONACO
Roma - Via del Viminale, 38, int. 4 (Stazione Termini) - Orario 8-13 e 15-19; festivi: 9-10 - Tel. 47.11.10
(Non si curano veneree, pelle ecc.)
SALE ATTESA SEPARATE
A. Com. Roma 16019 del 22-11-56

Medico specialista dermatologo
DOTTOR **DAVID STROM**
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE, PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779/223150) del 29 maggio 1959)